

Consideriamo ancora un automa a stati stocastico con temporizzazione di Poisson ($\mathcal{E}, \mathcal{X}, \Gamma, p, p_0, F$), dove in particolare:

- $\mathcal{E} = \{1, \dots, m\}$, $m \geq 1$
- $p(x'|x, i)$ probabilità di transizione dello stato

$$p(x'|x, i) = P(X_{k+1} = x' | X_k = x, E_{k+1} = i) \quad \begin{matrix} \downarrow \\ \text{noto lo stato} \\ \text{corrente e il} \\ \text{prossimo evento} \end{matrix}$$

- $F = \{F_i : i = 1, \dots, m\}$ con $F_i(t) = 1 - e^{-\lambda_i t}$, $t \geq 0$, $\lambda_i > 0$.

Per questo sistema abbiamo già calcolato:

$$i) F^*(t|x) = P(Y_k^* \leq t | X_k = x)$$

distribuzione condizionale dell'intervallo di tempo tra due eventi successivi

$$ii) \bar{p}(i|x) = P(E_{k+1} = i | X_k = x)$$

densità condizionale degli eventi

Vogliamo calcolare ora la probabilità di transizione dello stato, noto solo lo stato corrente:

$$P(X_{k+1} = x' | X_k = x)$$

Consideriamo la partizione dell'evento certo $\{E_{k+1} = i, \forall i \in \Gamma(x)\}$

Applicando la regola della probabilità totale abbiamo:

$$\begin{aligned} P(X_{k+1} = x' | X_k = x) &= \sum_{i \in \Gamma(x)} \underbrace{P(X_{k+1} = x' | X_k = x, E_{k+1} = i)}_{p(x'|x, i)} \underbrace{P(E_{k+1} = i | X_k = x)}_{\bar{p}(i|x)} \\ &= \sum_{i \in \Gamma(x)} p(x'|x, i) \bar{p}(i|x) \end{aligned}$$

(2)

Osserviamo che $P(X_{k+1}=x' | X_k=x)$ dipende solo dallo stato

corrente x , ed è indipendente da k , cioè dal numero di eventi occorsi per raggiungere lo stato x (proprietà di omogeneità).



Si può dimostrare il seguente risultato fondamentale:

Per il processo semi-Markov generalizzato $\{X(t)\}$ generato da un automa a stati stocastico con temporizzazione di Poisson, vale la proprietà di Markov:

$$P(X(t+h) \leq x | X(s) = x(s) \ \forall s \leq t) = P(X(t+h) \leq x | X(t) = x(t)) \ \forall h > 0$$

Quindi $\{X(t)\}$ è un processo di Markov, e soddisfa di conseguenza le proprietà M1) e M2) dei processi di Markov.

CATENE DI MARKOV

(3)

Definizione- Si dice CATENA un processo stocastico $\{X(t)\}$ con spazio di stato X di cardinalità finita o numerabile.

Una CATENA DI MARKOV è una catena per la quale vale la proprietà di Markov:

$$\begin{aligned} P(X(t_{k+1})=x_{k+1} \mid X(t_k)=x_k, \dots, X(t_0)=x_0) &= \\ &= P(X(t_{k+1})=x_{k+1} \mid X(t_k)=x_k) \end{aligned}$$

$$\forall k, \forall x_0, x_1, \dots, x_{k+1} \in X, \forall t_0 \leq t_1 \leq \dots \leq t_{k+1}.$$

\Rightarrow Dunque il comportamento stocastico di una catena di Markov è descritto da funzioni di probabilità di transizione della forma:

$$P(X(t)=x' \mid X(s)=x) \quad \text{con } s \leq t$$

- Date le funzioni di probabilità di transizione e la distribuzione dello stato iniziale, è possibile determinare la probabilità di essere in un qualsiasi stato in un qualsiasi istante di tempo:

$$P(X(t)=x') = \sum_{x \in X} P(X(t)=x' \mid X(0)=x) P(X(0)=x).$$

Tuttavia, ricavare le funzioni di probabilità di transizione dai dati di un problema può richiedere, in generale, lo svolgimento di calcoli complessi.

Vedremo casi (catene di Markov omogenee e finite) dove ciò si riduce alla soluzione di un insieme di equazioni differenziali (tempo continuo) o alle differenze (tempo discreto) lineari e stazionarie per cui si dispone di strumenti sia teorici che analitici.

CATENE DI MARKOV A TEMPO DISCRETO

4

Dato che lo spazio di stato di una catena è un insieme numerabile, consideriamo come spazio di stato l'insieme dei numeri interi non negativi (o un suo sottinsieme, se la cardinalità è finita):

$$\mathcal{X} = \{0, 1, 2, \dots\}.$$

In una catena, gli eventi sono le transizioni di stato. Essendo a tempo discreto, gli eventi possono accadere solo agli istanti $k=0, 1, 2, \dots$

Dunque per una catena di Markov a tempo discreto la proprietà di Markov si riscrive come:

$$P(X_{k+1}=i_{k+1} | X_k=i_k, \dots, X_0=i_0) = P(X_{k+1}=i_{k+1} | X_k=i_k)$$

$$\forall k=0, 1, 2, \dots \quad \forall i_0, i_1, \dots, i_{k+1} \in \mathcal{X}.$$

Indichiamo le probabilità di transizione (in un passo) come:

$$p_{i,j}(k) = P(X_{k+1}=j | X_k=i) \quad \forall k=0, 1, 2, \dots \quad \forall i, j \in \mathcal{X}$$

e costruiamo la matrice di transizione (in un passo):

$$P(k) = \left[p_{i,j}(k) \right]_{\substack{i=0,1,2,\dots \\ j=0,1,2,\dots}} = \begin{bmatrix} p_{0,0}(k) & p_{0,1}(k) & p_{0,2}(k) & \dots \\ p_{1,0}(k) & p_{1,1}(k) & \dots & \\ p_{2,0}(k) & \dots & \\ \vdots & & \end{bmatrix}$$

Osserviamo che la somma lungo ogni riga di $P(k)$ fa 1, cioè $\sum_{j \in \mathcal{X}} p_{i,j}(k) = 1$.

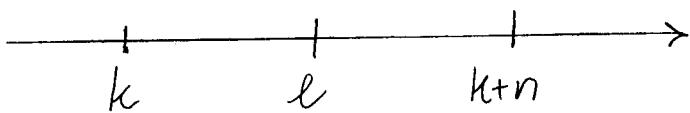
Infatti, $\{p_{i,j}(k)\}$ è una densità di probabilità discreta per i e k fissati.

Consideriamo ora probabilità di transizione in n passi: (5)

$$p_{i,j}(k, k+n) = P(X_{k+n} = j \mid X_k = i) \quad n=0, 1, 2, \dots$$

Si osservi che: $p_{i,j}(k, k+1) = p_{i,j}(k)$, e $p_{i,j}(k, k) = \begin{cases} 1 & \text{se } j=i \\ 0 & \text{se } j \neq i \end{cases}$.

Consideriamo un istante temporale ℓ tale che $k \leq \ell \leq k+n$.



Consideriamo poi la partizione dell'evento certo $\{X_\ell = r \forall r \in \mathcal{X}\}$.

Applicando la regola della probabilità totale, otteniamo:

$$\begin{aligned} p_{i,j}(k, k+n) &= P(X_{k+n} = j \mid X_k = i) = \\ &= \underbrace{\sum_{r \in \mathcal{X}} P(X_{k+n} = j \mid X_\ell = r, X_k = i)}_{\text{Markov: } P(X_{k+n} = j \mid X_\ell = r)} \underbrace{P(X_\ell = r \mid X_k = i)}_{p_{i,r}(k, \ell)} \\ &\quad \underbrace{\phantom{\sum_{r \in \mathcal{X}}} \phantom{P(X_{k+n} = j \mid X_\ell = r)}}_{p_{r,j}(\ell, k+n)} \end{aligned}$$

$$\Rightarrow \boxed{p_{i,j}(k, k+n) = \sum_{r \in \mathcal{X}} p_{i,r}(k, \ell) p_{r,j}(\ell, k+n)} \quad | \quad k \leq \ell \leq k+n$$

- equazione di Chapman-Kolmogorov -

Conviene riscrivere l'equazione di Chapman-Kolmogorov
in forma matriciale.

Definiamo la matrice:

$$H(k, k+n) = \left[p_{i,j}(k, k+n) \right]_{\substack{i=0,1,2,\dots \\ j=0,1,2,\dots}}$$

NOTA - Si osservi che
 $H(k, k+n)$ ha dimensioni pari
alla cardinalità di χ

$$= \begin{bmatrix} p_{0,0}(k, k+n) & p_{0,1}(k, k+n) & p_{0,2}(k, k+n) & \dots \\ p_{1,0}(k, k+n) & p_{1,1}(k, k+n) & \dots & \\ p_{2,0}(k, k+n) & \dots & & \\ \vdots & & & \end{bmatrix}$$

Anche la somma lungo ogni riga di $H(k, k+n)$ fa 1. Osservando che il generico elemento $p_{i,j}(k, k+n)$ si ottiene come prodotto della i -esima riga di $H(k, \ell)$
per la j -esima colonna di $H(\ell, k+n)$, risulta:

$$H(k, k+n) = H(k, \ell) H(\ell, k+n) \quad k \leq \ell \leq k+n$$

Scegliendo $\ell = k+n-1$, e osservando che $H(k+n-1, k+n) = P(k+n-1)$:

$$H(k, k+n) = H(k, k+n-1) P(k+n-1)$$

- equazione di Chapman-Kolmogorov in avanti -

OSSERVAZIONE: Il termine "in avanti" fa riferimento al fatto che
l'equazione può essere risolta andando avanti nel tempo. Infatti:

$$H(k, k+1) = P(k) \quad \text{per definizione}$$

$$H(k, k+2) = H(k, k+1)P(k+1) = P(k)P(k+1)$$

$$H(k, k+3) = H(k, k+2)P(k+2) = P(k)P(k+1)P(k+2)$$

⋮

$$H(k, k+n) = H(k, k+n-1)P(k+n-1) = \prod_{\ell=0}^{n-1} P(k+\ell).$$

Scegliendo invece $\ell = k+1$, e' osservando che $H(k, k+1) = P(k)$:

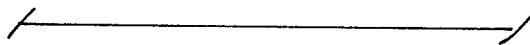
$$H(k, k+n) = P(k)H(k+1, k+n)$$

- equazione di Chapman-Kolmogorov all'indietro -

In questo caso si parte da $H(k+n-1, k+n) = P(k+n-1)$, si passa poi a

$$H(k+n-2, k+n) = P(k+n-2)H(k+n-1, k+n) = P(k+n-2)P(k+n-1), \text{ ecc.}$$

\Rightarrow risoluzione indietro nel tempo.



Catene di Markov a tempo discreto omogenee

Definizione - Una catena di Markov a tempo discreto si dice omogenea se le probabilità di transizione in un passo $p_{i,j}(k)$ sono indipendenti da k per ogni coppia $i, j \in \mathcal{X}$. In questo caso scriviamo:

$$p_{i,j} = P(X_{k+1}=j | X_k=i) \quad \underline{\text{indipendente da } k}$$



OSSERVAZIONE - L'omogeneità non implica la stazionarietà della catena, in generale. Infatti, $P(X_k=i)$ dipende anche da k , in generale.

In una catena di Markov a tempo discreto omogenea, la matrice di transizione (in un passo) è indipendente da k , e scriviamo

(8)

$$P = \left[P_{i,j} \right]_{\substack{i=0,1,2,\dots \\ j=0,1,2,\dots}} = \begin{bmatrix} P_{0,0} & P_{0,1} & P_{0,2} & \dots \\ P_{1,0} & P_{1,1} & \dots & \\ P_{2,0} & \dots & & \\ \vdots & & & \end{bmatrix}$$

proprietà della matrice di transizione

i) Ogni elemento di P è compreso tra 0 e 1.

(le $p_{i,j}$ sono probabilità!)

ii) La somma lungo una qualsiasi riga di P fa 1.

CONSEGUENZA - Se P ha dimensioni finite, allora $\lambda=1$ è autovalore di P .

Infatti, si prenda il vettore $v = [1 \ 1 \ \dots \ 1]^T$. Risulta:

$$Pv = \begin{bmatrix} \vdots \\ \sum_j p_{i,j} \\ \vdots \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} 1 \\ 1 \\ \vdots \\ 1 \end{bmatrix} = v$$

$\Rightarrow v$ è autovettore di P relativo all'autovalore $\lambda=1$.

Dalla soluzione dell'equazione di Chapman-Kolmogorov otteniamo:

$$H(k, k+n) = \prod_{l=0}^{n-1} P = P^n$$

\Rightarrow Quindi anche $H(k, k+n)$ non dipende da k , ma solo

(9)

dalla differenza temporale n . Per questo, per catene di Markov a tempo discreto omogenee, scriviamo:

$$H(n) = H(k, k+n) \quad \underline{\text{indipendente da } k}$$

e l'equazione di Chapman-Kolmogorov in avanti diventa:

$$H(n) = H(n-1) P$$

con condizione iniziale $H(0) = I$,

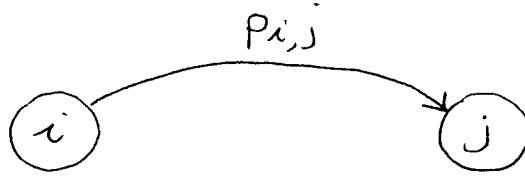
la cui soluzione e' appunto $H(n) = P^n$.

si ricordi che
 $P_{i,j}(k,k) = \begin{cases} 1 & \text{se } j=i \\ 0 & \text{se } j \neq i \end{cases}$

matrice identità:
 $I = \begin{bmatrix} 1 & 0 & 0 & \dots \\ 0 & 1 & 0 & \dots \\ 0 & 0 & 1 & \dots \\ \vdots & \vdots & \vdots & \ddots \end{bmatrix}$

Rappresentazione grafica

Una catena di Markov a tempo discreto omogenea puo' essere rappresentata con un diagramma di transizione dello stato (grafo) in cui gli archi sono etichettati con le probabilita' di transizione (in un passo):



NOTA - Non si mette l'arco
se $p_{i,j} = 0$

Esempio: semplice processo di chiamate telefoniche

- Il tempo viene suddiviso in intervalli di uguale ampiezza, ciascuno etichettato da un indice $k=0, 1, 2, \dots$
- A horizontal timeline represented by a horizontal line with vertical tick marks. The first tick mark is labeled $k=0$, the second $k=1$, the third $k=2$, and so on, followed by an ellipsis. An arrow points to the right, indicating the progression of time.
- Al piu' una singola chiamata avviene in ciascun intervallo. La probabilita' di avere una chiamata in un intervallo e' α .
 - Se la linea e' occupata, una nuova chiamata in arrivo viene rifiutata e persa; altrimenti, viene processata.

- C'è una probabilità β che una chiamata in fase di processamento termini in un intervallo.
- Se nello stesso intervallo avvengono sia il completamento di una chiamata che l'arrivo di una nuova chiamata, la nuova chiamata viene processata.
- Si assume che gli arrivi e i completamenti delle chiamate sono indipendenti tra loro e dallo stato del processo.

→ modello come catena di Markov

- spazio di stato: $X = \{0, 1\}$

0: linea libera
1: linea occupata

- matrice di transizione:

$$P = \begin{bmatrix} P_{0,0} & P_{0,1} \\ P_{1,0} & P_{1,1} \end{bmatrix}$$

dove:

$$P_{0,0} = P(X_{k+1}=0 | X_k=0) = P(\text{nessun arrivo nel } (k+1)\text{-esimo intervallo}) \\ = 1 - \alpha$$

$$P_{1,0} = P(X_{k+1}=0 | X_k=1) = P(\text{completamento } \underline{\text{e}} \text{ nessun arrivo} \\ \text{nel } (k+1)\text{-esimo intervallo})$$

$$= P(\text{completamento}) P(\text{nessun arrivo}) = \beta \cdot (1-\alpha)$$

↓
Indipendenza

Dato che la somma lungo ogni riga di P deve essere 1, risulta:

$$P_{0,1} = 1 - P_{0,0} = \alpha$$

$$P_{1,1} = 1 - P_{1,0} = 1 - \beta(1-\alpha)$$

verifica

$$p_{0,1} = P(X_{k+1}=1 | X_k=0) = P(\text{un arrivo nel } (k+1)\text{-esimo intervallo}) = \alpha$$

$$p_{1,1} = P(X_{k+1}=1 | X_k=1)$$

= $P(\text{(nessun completamento)} \underline{\text{oppure}} \text{ (completamento e arrivo)})$

nel $(k+1)$ -esimo intervallo

$$= P(\text{nessun completamento}) + P(\text{completamento}) P(\text{arrivo})$$

eventi disgiunti
+ indipendenti

$$= (1-\beta) + \beta \cdot \alpha = 1 - \beta(1-\alpha)$$

$$\Rightarrow P = \begin{bmatrix} 1-\alpha & \alpha \\ \beta(1-\alpha) & 1-\beta(1-\alpha) \end{bmatrix}$$

diagramma di transizione dello stato